

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile, 45.234
 c. c. p. 2/14235 - Tribunale Eccl. Reg., 40.903 - Archivio, 44.969
 Ufficio Amministrat., 45.923, c. c. p. 2/10499 - Ufficio Catechistico, 53.376 c. c. p. 2/16426 - Uff. Mission., 518.625, c. c. p. 2/14002
 Ufficio Preservazione Fede - Nuove Chiese, 53.321, c. c. p. 2/21520

S O M M A R I O

ATTI DELLA S. SEDE

Adesione dei Seminari alla crociata di preghiere per il Concilio Ecumenico pag. 219
 Autografo Pontificio per la Settimana Nazionale dei Consulenti Eccl. del C.T.G. » 211

La preghiera per il Concilio Ecumenico » 212

CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE

Decreti riguardanti il Tribunale Ecc. Regionale » 213

ATTI DI S. E. IL CARDINALE ARCIVESCOVO

La devozione Eucaristica di S. Giuseppe Cafasso » 219

Solenne chiusura dell'Anno Centenario Cafassiano » 225

COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Dalla Cancelleria: Nomine e Promozioni - Necrologio - Sacre Ordinazioni » 226

Dall'Ufficio Catechistico: Istruzioni Parr. per il mese di ottobre - Corso Quaresimale di teologia » 227

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

Domenica 30 Ottobre: Giornata Missionaria » 227

SCUOLA DIOCESANA DI MUSICA SACRA

Comunicato sulla scuola di Musica Sacra » 230

VARIE

Resoconto delle Collette raccolte nelle Parrocchie della Diocesi e versate in Curia a tutto il 20 luglio 1960 » 231

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Via Arsenale, 29 - Torino (111)

Conio Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1960 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conferno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

Accenai candele - Bicchierini per luminarie - Candele e ceri per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 2.000.000.000
RISERVA ORDINARIA L. 1.100.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Conc喬ezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano
SEDE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)
Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel. 40.956
Borsa (Via Bogino, 9) - Tel. 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato
AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70656 - 779567.
AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.
AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi
Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio
Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS
TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE
SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720
Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

Agente Generale per Torino e Provincia:
DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - TORINO



Premiata Fonderia Campane

CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 69.33

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopraluoghi gratuiti

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti della S. Sede

L'adesione dei nostri Seminari Diocesani alla crociata di preghiere per il Concilio Ecumenico

Il Santo Padre Giovanni XXIII, visitando lunedì 12 settembre 1960 la residenza estiva del Seminario Romano a Roccantica, in Sabina, dov' Egli fu alunno e prefetto di camerata e dove celebrò una delle prime SS. Messe, rivolse un paterno ed elevato discorso ai giovani chierici esortandoli a sentire ed a vivere la grande preparazione al prossimo Concilio Ecumenico. Il Sommo Pontefice ampliò la fervida esortazione, estendendola ai seminaristi di tutto il mondo.

« Noi, disse il Santo Padre, invochiamo dunque dai giovani seminaristi — ed iniziamo la espressione di questo Nostro desiderio giusto da voi, alunni carissimi del Seminario Romano: primo nella sua istituzione storica secondo i precetti e gli ordinamenti del Concilio Tridentino, e primo in dignità come Seminario del Vescovo di Roma per la sua diocesi — Noi attendiamo da voi una partecipazione spirituale serena e vibrante alla preparazione del grande avvenimento che vorremo seguito da tutti i Seminari del mondo, a cui verrà data comunicazione dell'incontro felice di stamane. »

Questa partecipazione verrà essere duplice: vivo interesse per il movimento preparatorio al Concilio, e preghiera intensa, personale e collettiva, perchè la grazia del Signore prevenga illuminati, accenda quanti furono già o potranno essere chiamati a dare il loro contributo diretto di scienza e di consiglio alle deliberazioni Conciliari.

I bravi alunni dei nostri Seminari, specialmente i più maturi dei corsi teologici, senza rallentare in nulla il fervore per le grandi e importanti esercitazioni circa i programmi ordinari, ben attenti a guardarsi da bizzarrie e fallaci presunzioni, con quel po' di umiltà interiore che apre la via a più profonde penetrazioni, si sentiranno presto allenati alle ascensioni dello spirito ecclesiastico, per cui si adempirà in loro quanto è detto nel salmo 44: Propter veritatem et mansuetudinem et justitiam deducet mirabiliter dextera tua.

Quanto alla preghiera specialmente in questa ora solenne e laborea nella vita della S. Chiesa, amiamo cogliere la ispirazione per una consegna che vorremmo darvi, non destinata a rimanere su questo rotolo colle di Roccantica, ma a valicare le distanze, e toccare i giovani di tutte le lingue e di tutte le nazioni, che come voi si preparano alle caste e sante gioie del sacerdozio.

La consegna adunque per una supplicazione universale, che ogni giorno raccolga in consonanza perfetta tutti i figli del Santuario a cooperare con preghiere e con una vita più intensamente fervorosa al grande avvenimento del Concilio, perchè corrisponda alle attese di tutta la cattolicità, e di tutti gli uomini di buona volontà ».

In risposta al paterno appello del Sommo Pontefice Sua Eminenza Rev.ma il Card. Arcivescovo si affrettava ad inviare all'Em.mo Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità la seguente lettera, a nome dei seminaristi tutti dei nostri Seminari Diocesani.

Arcivescovado di Torino, 14 Settembre 1960

Em.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Ho letto con profonda viva commozione l'appello lanciato dal Santo Padre a tutti i Seminaristi della Chiesa Cattolica, nel discorso rivolto ai Chierici del Seminario Romano a Roccantica, per una crociata di preghiere in preparazione del prossimo Concilio Ecumenico Vaticano II, ed eccomi qui dalla cortesia dell'Eminenza Vostra per pregarLa di assicurare Sua Santità, che i tre Seminari dell'Arcidiocesi di Torino, i due piccoli Seminari di Giaveno e di Bra e quello Maggiore di Rivoli Torinese, a mezzo mio rispondono con prontezza e generosità all'invito.

E' un grande onore, che la bontà del Santo Padre ha voluto riservare ai giovani Seminaristi, e può essere garantito che lo assolveranno con impegno e con entusiasmo, intensificando la loro partecipazione ad un avvenimento, che dovrà costituire programma della loro futura vita sacerdotale, nella quale si inserirà come il fulcro della loro azione ed il centro di riferimento del loro apostolato. Sarà una devota cordiale partecipazione fatta di preghiere, di sacrifici, di atti di bontà offerti al Signore per il felice e lieto esito del Concilio Ecumenico. Voglia l'Eminenza Vostra rendersi fedele interprete, come sempre, dei sentimenti di commossa gratitudine da parte di questi miei diletti Seminaristi, che intendono essere all'avanguardia in questa benedetta crociata.

Le bacio le Mani e con sensi di profonda venerazione mi segno

di Vostra Eminenza Rev.ma
firmato : M. Card. Fossati, Arcivescovo

S. Em. il Card. Tardini, in data 19 settembre 1960, rispondeva a S. Em. il Cardinale Arcivescovo comunicando il paterno gradimento da parte del Santo Padre dei sentimenti espressi a nome dei Semina-

risti dell'Arcidiocesi « per un impegno generoso di preghiere e sacrifici, per il felice esito del prossimo Concilio Ecumenico ».

Sua Santità incarica poi Sua Em. il Card. Arcivescovo di comunicare ai « diletti figli l'espressione della Sua paterna riconoscenza, mentre imparte a tutti di cuore una speciale confortatrice Benedizione Apostolica ».

Autografo Pontificio per la 2 Settimana Nazionale dei Consulenti Ecclesiastici del Centro Turistico Giovanile

In occasione della Seconda Settimana Nazionale dei Consulenti Ecclesiastici del Centro Turistico Giovanile, che si è svolta a Cervinia-Breuil dal 19 al 24 settembre 1960, con prolusione tenuta in Torino da Sua Eminenza Rev.ma il Sig. Cardinale Giuseppe Siri, il Santo Padre Giovanni XXIII si degnava di inviare il seguente Suo venerato Autografo.

Al Diletto Figlio Nostro il Signor Cardinale MAURILIO FOSSATI, Arcivescovo di Torino.

La Seconda Settimana Nazionale dei Consulenti Ecclesiastici del Centro Turistico Giovanile, che si svolgerà a Cervinia-Breuil dal 19 al 24 settembre Ci offre la gradita opportunità di salutare codesti cari sacerdoti, di incoraggiarli nei lavori del convegno e di significare ad essi la fiducia che Noi riponiamo nella spirituale efficacia della loro attiva presenza tra tanti buoni giovani.

Formuliamo, adunque, il voto di pratici frutti dalla trattazione dei vari argomenti in programma affinchè l'azione sacerdotale sia pienamente adeguata, con perfetto metodo e sapiente tatto, così alla finalità del Centro come alla particolare sensibilità che i giovani mostrano di avere dinanzi alle bellezze della natura, libro sempre aperto ai più profici insegnamenti per l'elevazione delle menti e dei cuori a Dio. Sui cari Consulenti e sui giovani affidati al loro ministero, sugli oratori e sui benefattori del Centro, Noi invochiamo l'abbondanza dei lumi e dei favori celesti e, con la più grande effusione del Nostro animo, impartiamo a tutti la propiziatrice Apostolica Benedizione.

Dal Vaticano, 9 Settembre 1960

Toonnej pp. XXII

LA PREGHIERA PER IL CONCILIO ECUMENICO

Pubblichiamo il testo della preghiera per il Concilio Ecumenico:

O Divino Spirito, che, inviato dal Padre nel nome di Gesù, assisti e guidi infallibilmente la Chiesa, effondi sul Concilio Ecumenico la pienezza dei tuoi doni.

O soave maestro e consolatore, illumina la mente dei nostri presuli, che solleciti all'invito del Sommo Pontefice romano si riuniranno a solenne adunanza.

Fa' che da questo Concilio maturino frutti abbondanti: ognor più si diffonda la luce e la forza del Vangelo nella umana società, nuovo vigore acquisti la Religione cattolica e il suo impegno missionario; si giunga a più profonda conoscenza della dottrina della Chiesa, e ad un salutare incremento del costume cristiano.

O dolce ospite delle anime, conferma le nostre menti nella verità. E disponi all'obbedienza i nostri cuori, affinchè le deliberazioni del Concilio trovino in noi generoso assenso e pronto adempimento.

Ti preghiamo ancora per le pecorelle che non sono più dell'unico ovile di Gesù Cristo, affinchè anch'esse, che pur si gloriano del nome cristiano, possano finalmente ritrovare l'unità sotto un solo Pastore.

Rinnova nella nostra epoca i prodigi come di una novella Pentecoste: e concedi che la Chiesa Santa, riunita in unanime, più intensa preghiera attorno a Maria, Madre di Gesù, e guidata da Pietro, diffonda il regno del Salvatore Divino, ch'è regno di verità, di giustizia, di amore e di pace. Così sia.

1) Indulgenza di 10 anni ai fedeli che con cuore contrito reciteranno la suddetta preghiera.

2) Indulgenza plenaria, una volta al mese, alle consuete condizioni, a coloro che la reciteranno tutti i giorni per un mese intero.

(S. Penitenzieria Apostolica, 23 settembre 1959)

Decreti riguardanti il Tribunale Eccl. Region. Piemontese
 emanati dagli Ecc.mi Ordinarii della Regione
 nella conferenza Episcopale del 27 - IX - 1960

I. - ORARIO DI APERTURA DEL TRIBUNALE

Visto il Can. 1638/1;

Vista la lettera apostolica « Qua Cura » dell'8 Dicembre 1938;

Viste le norme date dalla S. Congregazione dei Sacramenti per l'applicazione di detta lettera apostolica in data 10 luglio 1940;
 con il presente Nostro

D E C R E T O

ordiniamo che a partire dal 1° Ottobre 1960 il Trib. Eccl. Reg. Piemontese resti aperto ai Sigg. Avvocati ed al pubblico tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 12, eccetto i seguenti:

- 1) Dal 24 Dicembre al 1° Gennaio, fermo restando in detti giorni l'obbligo di provvedere alla relazione sullo stato del Tribunale.
- 2) Dal Mercoledì Santo al Lunedì di Pasqua.
- 3) Il 2 Novembre: Commemorazione dei Fedeli Defunti.
- 4) Nell'anniversario dell'incoronazione del Sommo Pontefice.
- 5) Nelle feste nazionali italiane (25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre) e nella solennità civile dell'11 Febbraio.
- 6) Il 24 Giugno: festa del patrono della città.
- 7) Dal 10 al 31 Agosto, in occasione delle ferie estive.

III. - COSTITUZIONE DEL TRIBUNALE

Attentis litteris apostolicis « Qua Cura » diei 8 Decembris 1938;

Item et attentis Normis pro hisce litteris exequendis datis die 10 Julii 1940, art. II et III;

præsenti Nostro

D E C R E T O

Rev.um. FIORIO Can. Doct. LAURENTIUM titulo OFFICIALIS EMERITI Trib. Ecc. Reg. Pedemontani decoramus.

Deputamus vero ac constituimus Rev.um USSEGLIO Can. Doct. ROBERTUM OFFICIALEM eiusdem Tribunalis cum potestate ordinaria judicandi omnes causas eique concedimus omnes facultates, prout de jure, præsertim illas constituendi vel substituendi judices ac Tribunalis ministros pro unaquaque causa.

Nominamus pariter:

- 1) JUDICES: 1) Bisoglio Can. Petrum, Casalen. Dioec.
2) Brunod Can. Doct. Eduardum, Augustanen. Dioec.
3) Cagnasso P. Prof. Petrum Bonaveituram O. P.
4) Garetto Sac. Joannem, Eporediensis Dioec.
5) Gianoglio Can. Doct. Paschalem, Albae Pompeien. Dioec.
6) Goria Can. Doct. Aloisium, Asten. Dioec.
7) Lavagno Sac. Adv. Aloisium, Casalen. Dioec.
8) Maffeo Can. Prof. Aloisium, Bugellen. Dioec.
9) Marchetti P. Doct. Aemilium O. F. M.
10) Martinengo Can. Adv. Aloisium, Alexandrinen. Dioec.
11) Mordiglia P. Marium C. M.
12) Perino Bert Can. Doct. Michaelem, Taurinen. Dioec.
13) Ricciardi Sac. Doct. Josephum, Taurinen. Dioec.
14) Terreno Can. Doct. Valentimum, Montisregalen. Dioec.
15) Varetto Sac. Adv. Paulum, Taurinen. Dioec.

- 2) Auditores seu actorum instructores, stabiliter constitutos ad normam
Can. 1580/1:

Garetto Sac. Joannem
Ricciardi Sac. Doct. Josephum
Varetto Sac. Adv. Paulum

- 3) Justitiae Promotorem: Quaglia Ill.um ac Rev.um Sac. Prof. Aloysium.
- 4) Vinculi Defensorem ad universalitatem causarum: Lardone Can. Doct. Joannem.
Vinculi Defensorem substitutum: Fechino Sac. Benedictum.
- 5) Tribunalis Cancellarium et arcarium: Mussetto Sac. Doct. Josephum.
- 6) Notarios Actuarios:

Gariglio Sac. Franciscum
Luciano Sac. Joannem
Pittavino Theol. Andream

- 7) Scriptorem: Binetti Sac. Hyacinthum.
 - 8) Cursorem et apparitorem: Viale Dom. Aloisium.
Nominationes, de quibus supra, valiturae sunt ad triennium.
Interea facultatem facimus Ordinario Taurinensi nominandi vice-officiales, vinculi defensores, judices ac Tribunalis ministros et eorumdem renuntiationem acceptandi, prout ipse in Domino judicaverit.
- Judices in praecedenti Coetu Episcoporum electi, qui in praesenti Decreto non recensentur, causas jam coeptas ad sententiam perducere valent, ad normam juris.

Ceteri vero Tribunalis ministri illico a munere cessant.

Praesens decretum vim suam exerit a die prima Octobris c. a.

**PIASSARIO PER GLI ONORARI
DEI SIGG. AVVOCATI E PROCURATORI**

Visto l'art. 20 delle Norme della S. Congreg. dei Sacramenti in data 10 luglio 1940;
con il presente Nostro

D E C R E T O

ordiniamo che a partire dal 1° Ottobre 1960 gli onorari degli Avvocati e Procuratori patrocinati presso il Trib. Eccl. Reg. Piemontese siano i seguenti:

	<i>Minimo</i>	<i>Massimo</i>
<i>Per il disimpegno del mandato « ad causam »</i>		
Per riunioni, sessioni, con il cliente, accessi al Tribunale, lettere, telefonate (tutto compreso)	20.000	40.000
Per lo studio della causa e libello introduttorio	20.000	40.000
Per la difesa e la replica	40.000	120.000
	<hr/>	<hr/>
	80.000	200.000
<i>Per il disimpegno del solo mandato procurat.</i>	15.000	30.000
<i>Per eventuali cause incidentali</i>	10.000	30.000

Per diritti di trasferta fuori città, purchè questa sia stata richiesta o almeno approvata dal cliente, L. 10.000 al giorno a titolo di indennità, oltre alle spese vive.

- E' fatto obbligo agli avvocati di presentare ai clienti la parcella relativa ai loro onorari ed ai clienti di richiederla.
- L'Uffiziale del Tribunale ha la facoltà, in particolari circostanze di aumentare i suddetti onorari, udito il parere del Promotore della Giustizia.
- In caso di gratuito patrocinio con riduzione delle spese, il Tribunale stesso determina l'ammontare della somma ridotta per le tasse giudiziarie e determina pure gli onorari dei Sigg. Avvocati e Procuratori. Questi dovranno essere nominati « ex officio », prima della concordanza del dubbio, dal Presidente di turno, su indicazione del Rev.mo Sig. Uffiziale.
- Gli onorari degli Avvocati e Procuratori « ex officio » dovranno essere corrisposti ai medesimi esclusivamente dalla Cancelleria del Tribunale.
- In caso di gratuito patrocinio, con esenzione totale delle spese, la loro prestazione deve essere del tutto gratuita.
- E' fatto divieto agli Avvocati e Procuratori di pattuire un onorario superiore a quello sopra stabilito, sotto pena delle sanzioni canoniche (Cfr. art. 54 dell'Istruz. della S. C. dei Sacram. in data 15-VIII-1936). Le suddette disposizioni debbono essere notificate alle parti in causa prima della contestazione della lite (Cfr. art. 21 delle Norme della S. C. dei Sacramenti in data 10 Luglio 1940).

IV. - ALBO DEI PERITI

Considerata la Lettera Apostolica « Qua Cura » dell'8-XII-1938 e le successive Norme emanate dalla S. Congregazione dei Sacramenti in data 10 Luglio 1940;

D I S P O N I A M O

che i periti di ufficio nelle cause di nullità di matrimonio siano scelti soltanto tra i seguenti:

CHIRURGIA

- MAIRANO Prof. Dr. Mario, Via Nizza 43, Torino
- ODASSO Prof. Dr. Attilio, Via S. Giulia 47, Torino

GINECOLOGIA

- CAFFARATTO Prof. Dr. Mario, Corso Re Umberto 142, Torino
- CUIZZA Prof. Dr. Tito, Via Cordero di Pamparato 9, Torino
- DE GENNARO Dr. Isabella, Via Napione 43, Torino
- GASCA Dr. Luigia, Via Monti 25, Torino
- MARTINOTTI Dr. Maria, Via Montebello 9, Torino
- MOLINENGO Prof. Dr. Luigi, Corso Re Umberto 79, Torino
- MOMBELLI Dr. Giuseppina, Via Belfiore 27, Torino
- NOBILE Dr. Timoteo, Via Napione 51, Torino
- SPERTINI PERNIGOTTI Dott. Carla, C.so Mediterraneo 96, Torino

MEDICINA GENERALE

- ALLODI Prof. Dr. Angelo, Via Ponza 4, Torino
- AUDO-GIANOTTI Prof. Dr. Giovanni, Via Fiocchetto 39, Torino
- BATTIST Dr. Emilio, Via Principi d'Acaja 7, Torino
- BATTISTINI Prof. Dr. Stefano, Via Cernaia 9 bis, Torino
- CONCINA Prof. Dr. Enrico, Via Arsenale 14, Torino
- DE GAETANI Prof. Dr. Giovanni, Corso G. Galilei 6 bis, Torino
- GRIBAUDO Dr. Carlo, Corso Dante 118, Torino
- MASSOBRI Prof. Dr. Ernesto, Corso M. D'Azeglio 10, Torino
- MAURO Prof. Dr. Giorgio, Corso G. Cesare 99 bis, Torino
- MORACCHINI Prof. Dr. Ruggero, Via Camerana 4, Torino
- POSSEVINI Dr. Vittorio, Via Fratelli Calandra 23, Torino
- SISTO Prof. Dr. Pietro, Via Brofferio 1, Torino
- VOLANTE Prof. Dr. Francesco, Via Petrarca 7, Torino

NEUROLOGIA

- DAGLIO Prof. Dr. Piero, Corso Trapani 85, Torino
- KLUZER Prof. Dr. Giuseppe, Corso Palestro 8, Torino
- SIBOUR Dott. Francesco, Via Borgone 18, Torino

- SCHIFFER Dr. Davide, Corso M. D'Azeglio 53, Torino
- ZANALDA Dr. Anselmo, Corso Duca degli Abruzzi 94, Torino

PSICHIATRIA

- CAGLIERO Dr. Spirito, Via S. Chiara 45, Torino
- CODA Dr. Giorgio, Via Goffredo Casalis 39, Torino
- CIBELLI Dr. Secondino, Corso Racconigi 9, Torino
- DE CARO Prof. Dr. Diego, Via Torino 88, Regina Margherita (To)
- DI FORTUNATO Dr. Lillo, Via Aporti 25, Torino
- FORESTO Dott. Eliodoro, Viale G. Curreno 11, Torino
- GALLIAN Dr. Umberto, Via Colli 2, Torino
- GAMNA Dr. Gustavo, Corso Re Umberto 144, Torino
- MOSSA Dr. Giacomo, Via Segre 8, Torino
- PAPPALARDO Prof. Dr. Piero, Via Lodi 1, Alessandria
- RIVOLTA Dr. Alfredo, Via Guido Reni 102/34, Torino
- ROVERA Prof. Dr. Giacomo, Corso Matteotti 21, Torino
- SANTONE' Dott. Mario, Corso Vinzaglio 19, Torino
- SIGNORATO Dr. Umberto, Casa di salute Fatebenefratelli, S. Maurizio Canavese (Torino)

RADIOLOGIA

- DE LORENZI Prof. Dr. Enzo, Via S. Giulia 10, Torino
- FERRARIS Dr. Dante, Via Melezet 18, Torino
- MATLI' Prof. Dr. Giuseppe, Corso Cairoli 8 bis, Torino

SESSUOLOGIA-DERMATOLOGIA

- DE PAOLI Prof. Dr. Modesto, Via Duchessa Jolanda 7, Torino

UROLOGIA

- AVETA Dr. Giovanni, Corso M. D'Azeglio 114, Torino
- BARELLA Prof. Dr. Augusto, Via Campana 19, Torino
- CHIAUDANO Prof. Dr. Carlo, Corso Stati Uniti 10, Torino
- FAVRO Dr. Giorgio, Via Mazzini 56, Torino
- MORELLI Dr. Alberto, Corso Tassoni 30, Torino
- SESIA Dr. Giovanni, Via Verres 16, Torino

**V. - DECRETO RELATIVO ALL'ALBO DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI
EMANATO DA S. EM. REV.MA IL SIGNOR CARDINALE ARCVESCOVO**

Visto l'art. 9 delle Norme emanate dalla S. Congregazione dei Sacramenti in data 10 Luglio 1940;

Uditi gli Ecc.mi Ordinari della Regione Piemontese;
con il presente Nostro

D E C R E T O

ammettiamo a patrocinare le cause presso il Trib. Eccl. Reg. Piemontese, oltre che gli Avvocati Concistoriali, i Procuratori dei SS. PP. AA. e gli Avvocati della S. R. Rota, a norma dell'art. 48/4 dell'Istruz. « *Provida* » del 15-VIII-1936, i seguenti:

- BAJETTO Can. Dr. Alessandro, Via M. Adelajde 2, Torino
- BONAZZI Dr. Luigi, Via G. Medici 11, Torino
- COLOMBO Dr. Luigi, Viale Regina Margherita 39, Milano
- DE BERNARDIS Dr. Lazzaro, Via S. Lorenzo 21, Genova
- FELICI Dr. Guglielmo, Via Boezio 14, Roma
- FERRERO Sac. Dr. Carlo, Via Roma 3, Casale (Alessandria)
- FIORETTA Dr. Ettore, Corso Vinzaglio 4, Torino
- GAITA Dr. Tullo, Via Garibaldi 20, Torino
- GERBALDI Dr. Francesco, Via Pastrengo 13, Torino
- MIGLIORI On. Dr. Giambattista, Via Carducci 16, Milano
- MUSSO Dr. Giuseppe, Via A. Nota 6, Torino
- PEYRON Dott. Amedeo Via Carlo Alberto 18, Torino
- TEDESCHI Dr. Rocco, C.so Vittorio Emanuele 30, Torino
- TERZAGO Dr. Antonio, Livorno Ferraris (Vercelli)

Ammettiamo pure a patrocinare presso il Tribunale di appello gli Avvocati che già avevano patrocinato le cause in prima istanza presso il Trib. Eccl. Reg. Ligure « *servatis de jure servandis* ».

Per esercitare il mandato di procuratore si richiede la residenza nella città di Torino, salvo quanto previsto dall'art. 47/4 dell'Istruz. della S. C. dei Sacram. del 15-VIII-1936.

Dato a Torino il 27 Settembre 1960.

+ *M. Card. Fossati Arcivescovo*

ATTI DI S. E. IL CARD. ARCIVESCOVO

La devozione Eucaristica di S. Giuseppe Cafasso esempio ed incitamento alla santità sacerdotale

A richiesta di molti sacerdoti presenti pubblichiamo la Meditazione tenuta da Sua Eminenza il Card. Arcivescovo per la giornata sacerdotale — 31 agosto 1960 — nel Congresso Eucaristico Diocesano celebratosi a Castelnuovo Don Bosco nel Centenario del beato transito di S. Giuseppe Cafasso.

Miei diletti Sacerdoti: un Congresso Eucaristico a Castelnuovo, nel centenario del beato transito del nostro caro San Giuseppe Cafasso, a noi Sacerdoti soprattutto deve dire tante cose e tutte importanti, perchè abbiamo ricevuto anche noi da Dio la grande e, diciamo pure, tremenda responsabilità di portare Gesù alle anime. Ma come potremo portare Gesù alle anime, se prima non lo portiamo con noi e dentro del nostro cuore? Come potremo diffondere attorno a noi il profumo di Cristo e divulgare la sua dottrina di bontà e di amore, se la nostra vita di Sacerdoti non è conforme alla vita del Sommo Sacerdote Cristo Gesù; peggio, se la nostra vita fosse mondana e somigliassimo più ai secolari che non al Divin Maestro, noi che abbiamo ricevuto il mandato di illuminare le menti e riscaldare i cuori? « Vos estis lux mundi. Ignem veni mittere in terram et quid volo ni si ut accendatur? ».

In questi giorni si sta svolgendo a Roma la diciassettesima Olimpiade: il tedòforo è giunto sul Campidoglio portando alto nella mano destra la fiaccola, accesa al fuoco di Olimpia, che l'atleta deve conservare accesa durante tutto il lungo viaggio, e consegnandola poi al Sindaco dell'Urbe, perchè a sua volta accendesse il tripode, fra l'entusiasmo della popolazione fino al parossismo, mentre la campana capitolina suonava cinquanta volte.

Non vi sembri fuori posto questo riferimento: ci troviamo nel clima dei giochi olimpici, che ci riportano naturalmente al pensiero ed alla dottrina dell'Apostolo S. Paolo: « omnes quidem currunt, sed unus accipit bravium »: aemulamini charismata meliora ». Ecco: nei giochi olimpici gli sforzi sono di tutti, ma il premio è di uno solo, e per una corona di alloro che presto seccherà o dovrà essere ceduta, quanti sacrifici e quante rinuncie! Non così nelle gare dello spirito per la conquista del premio eterno, a cui tutti sono

chiamati per essere incoronati da una corona immarcescibile ed eterna: e tuttavia anche qui, pur nella diversità degli incarichi e dei compiti ricevuti, è necessaria la santa emulazione per una diversa intensità del medesimo premio.

Venerati Sacerdoti: noi tutti siamo stati chiamati e scelti da Dio per essere i tedofori, i portatori di una fiaccola che non si deve spegnere mai. Il fuoco di questa fiaccola deve servire ad accendere nelle anime il fuoco dell'amore di Dio: « *Sacerdos ex hominibus assumptus, pro hominibus constituitur in his quae sunt ad Deum* »: questa è la nostra missione. La fiaccola l'abbiamo accesa all'Altare nel giorno santo e solenne della nostra ordinazione sacerdotale, ed è il Vescovo che ce l'ha posta nelle mani in nome di Dio, perchè la portassimo sempre bene in alto e fosse luce e calore per i fedeli, e non si spegnesse mai, e l'avessimo un giorno a riconsegnarla a Dio così come l'abbiamo da Lui ricevuta, dopo aver tutto donato senza mai spegnersi, anzi alimentandosi sempre più nella donazione nostra ai fratelli, che il Signore ha affidato alle nostre responsabilità sacerdotali. Non altrimenti intendeva dirci il Vescovo nella sua esortazione: « *Consecrandi, filii dilectissimi, in Presbyteratus officium, illud digne suscipere, ac susceptum laudabiliter exsequi studeatis. Servate in moribus vestris castae et sanctae vitae integritatem. Agnoscite quod agitis: imitamini quod tractatis; quatenus mortis Dominicae misterium celebrantes, mortificare membra vestra a vitiis et concupiscentiis omnibus procuretis. Sit odor vitae vestrae delectamentum Ecclesiae Christi, ut praedicatione atque exemplo aedificetis domum, id est, familiam Dei* ».

Portare Dio alle anime, ecco la nostra missione raffigurata dalla fiaccola: portare la fede; portare la grazia, portare il perdono, portare la misericordia, portare soprattutto l'amore, perchè « *Deus charista est, et qui manet in charitate, in Deo manet et Deus in eo* » . Portare l'Emmanuele, il Dio con noi, in tutti i modi e con tutti i mezzi; ma portare soprattutto alle anime il Dio Eucaristico, che deve essere la luce, la forza, il fuoco, il cibo e l'alimento delle anime nella S. Comunione. Questo è il nostro compito e la nostra missione: dire ai fedeli con sincerità di cuore: « *Omnia vestra sunt, sive Paulus, sive Apollo, sive Cephas, sive mundus, sive vita, sive mors, sive praesentia, sive futura* », per poter concludere con convinzione: « *vos autem Christi* ».

Ma per poter arrivare con gli altri a questa conclusione pur doverosa per un Sacerdote se non vuol essere un fallito nella società dei credenti, nella Chiesa Santa, egli deve applicarla prima a se stesso; ed è evidente: « *nemo dat quod non habet* » e « *ignoti nulla cupido* »: sono assiomi filosofici che abbiamo imparato sui banchi della scuola e che si applicano meravigliosamente

alla nostra vita sacerdotale. Al popolo noi dobbiamo dare tutto, sull'esempio dell'Apostolo S. Paolo, che desiderava essere anàtema per le anime dei suoi fratelli: « *omnia omnibus factus* »: e sospirava: « *impendam et superimpendar pro animabus vestris* ». Ma come possiamo dare, se non abbiamo noi un deposito ben rifornito di santità a nostra disposizione? E come soprattutto potremo vantare di portare i nostri fratelli a Gesù Cristo, se noi non ci siamo rivestiti completamente di lui? « *Induimini Jesum Christum* ».

Eccoci, miei cari Confratelli, al punto da meditare seriamente, all'invito che ci viene da Gesù: « *Sancti estote* ». L'invito alla santità è per tutti gli uomini: « *Deus vult omnes homines salvos fieri et ad agnitionem veritatis venire* »: ma è soprattutto per noi, che dobbiamo essere i portatori della santità. E noi lo dobbiamo raccogliere come lo hanno raccolto i Santi; come lo ha raccolto il nostro San Giuseppe Cafasso, alimentandolo con quei mezzi che il Signore ha messo a nostra disposizione perchè la santità sia vera, sincera, operante e perseverante, da condurci alla salvezza eterna, al bel Paradiso. Senza dubbio il mezzo più efficace e dovrei dire infallibile, è proprio la SS. Eucarestia, l'Emmanuele, il Dio con noi, la Comunione, Gesù cibo e alimento delle anime nostre: la santità attinta all'altare: questa deve essere la santità di noi Sacerdoti.

**

Senti che cosa ha deposto Don Bosco nei processi canonici per la causa di Beatificazione del suo conterraneo e maestro e grande amico S. Giuseppe Cafasso. E' un autentico Santo, **con la esse maiuscola**, che va a deporre per un altro Santo: « Fatto sacerdote, il nostro giovane Cafasso si portò ai piedi del Crocefisso e: Signore, gli disse, voi siete la mia eredità, la mia delizia, la vita del mio cuore in eterno: *Deus vita cordis mei et pars mea Deus in aeternum*. Ma non solo, o Dio, io voglio essere tutto vostro, ma voglio farmi santo e presto santo. Cerchi pure il mondo le vanità, i piaceri, le grandezze della terra, io non voglio, non cerco, non desidero che farmi santo, e sarò il più felice degli uomini facendomi santo, presto santo, e gran santo ». Mi chiederete: come ha potuto Don Bosco venire a conoscenza di questi segreti? Ed io vi risponderò che il bene è diffusivo di sè e che il fuoco di Dio non può stare nascosto sotto il moggio, ma deve illuminare intorno a sè ed espandersi; che la luce è posta sul candelabro « *ut luceat coram hominibus* » affinchè gli uomini abbiano a glorificare il Padre dalle opere buone. Sono le confidenze di un Santo a un altro Santo, perchè il Santo non è mai solo, ma attira e forma altri alla santità.

Questo l'impegno del giovane Sacerdote Don Cafasso all'altare di Dio, rinnovato con sincerità ed umiltà di cuore ai piedi del Crocifisso, alimentato ogni giorno con la celebrazione del S. Sacrificio della Messa pie et devote e con la consumazione del S. Sacrificio nella S. Comunione, fatta sempre con un fervore da Serafino: « Voglio farmi santo, presto santo e gran santo »: ed ha tenuto fede alla promessa, tanto che poteva poi confidare agli altri Sacerdoti: « Ci vuole niente meno che una eternità per ringraziare il Signore di averci fatti sacerdoti ».

Dove attingeva luce, forza e fuoco per la santità, se non innanzi tutto e prima di tutto dall'Eucarestia e dall'amore di Dio, che ardeva nel suo cuore? « Siamo nati per amare, egli diceva, viviamo per amare e moriremo per amare eternamente ». L'amore è santità, perchè è unione con Dio e la santità consiste appunto in questa unione intima della nostra anima con Dio; nella trasformazione della nostra anima in Dio: « vos dii estis ». L'Eucarestia è la più alta e più chiara manifestazione dell'amore di Dio verso gli uomini; è anzi la infinita manifestazione dell'amore di Dio verso di noi ed è la più meravigliosa donazione fatta da Dio all'uomo. Per l'Eucarestia, Iddio viene in noi, si unisce all'anima nostra in un modo divino, tanto da diventare cibo e alimento soprannaturale per la vita divina in noi e trasformarci in Lui: « Qui manducat meam carnem et bibit meum sanguinem, in me manet et ego in eo »: « Qui manducat me, et ipse vivet propter me »: con la conseguenza consolante che anche noi, come già l'Apostolo S. Paolo, possiamo esclamare: « Vivo jam non ego: vivit vero in me Christus »: e questa non è vana euforia, ma è dolce realtà.

Cari Sacerdoti: quando saremo convinti, come lo era S. Cafasso, di questa verità, allora ci comporteremo di conseguenza, come Lui; e sarà impossibile non diventare santi e quindi non essere santificatori. E' proprio questa la nostra missione: essere santi per diventare santificatori. Questa dev'essere la nostra vera preoccupazione, la principale, anche se non l'unica. Ci preoccupiamo e ci agitiamo tanto nella vita attiva, e sta bene; non dobbiamo però dimenticare nè tanto meno trascurare gli esempi e gli insegnamenti dei nostri grandi Santi. Anche S. Giuseppe Cottolengo si preoccupava di vestire e calzare e nutrire i suoi ricoverati; ma appunto per ottenere da Dio abbondanza di provvidenza materiale, supplicava i suoi figliuoli di insistere nel chiedere il dono della santità: « Vergine Maria, Madre di Gesù, fateci santi », ed invitava alla Comunione frequente e quotidiana: « pissidi piene, sacchi vuoti; pissidi vuote, sacchi pieni »! Non era altro che l'eco dell'insegnamento

mento di Gesù: «Quaerite primum regnum Dei et iustitia eius, et haec omnia adjicientur vobis»: «Centuplum accipietis et vitam aeternam possidebitis».

Le ore più belle del nostro S. Giuseppe Cafasso, erano quelle della S. Messa e dei suoi frequenti quotidiani incontri con Gesù Eucaristico. Non occorre citare qui i molti esempi e le attestazioni che si leggono nella sua biografia: vi rimando alla lettura dell'aurea vita dell'Abate Di Ribilant. La sua santità si manifestava sempre, in tutte le ore della giornata, in tutte le sue azioni, ma diventava certezza per chi lo vedeva a celebrare la S. Messa e lo osservava nelle sue frequenti e lunghe visite al SS. in Chiesa. «Il Sacerdote che ama veramente Dio, diceva nelle sue prediche ai Sacerdoti durante gli Esercizi Spirituali non si accontenta di godere della sua presenza qualche po' di tempo al mattino, ma spesso durante il giorno va a far visita all'Ospite Divino in Chiesa. Sarà un grande sollievo per il Sacerdote, e un buon esempio per i fedeli».

Dobbiamo, miei cari Sacerdoti, fare rifornimento all'altare se vogliamo farci santi; e dobbiamo farci santi, perchè questa è la volontà di Dio e questo deve quindi essere il nostro impegno. I fedeli misureranno il grado e l'intensità della nostra santità dal modo con cui ci vedranno celebrare la S. Messa e dal nostro comportamento in Chiesa. Perchè se non dimostreremo coi fatti e col nostro contegno di credere a quello che noi predichiamo; se non dimostreremo la nostra convinzione che Gesù è realmente presente nella SS. Eucarestia, con le nostre visite frequenti al SS. Sacramento, mancheremmo della stessa base indispensabile per la nostra santità. Ricordate l'episodio riportato da S. E. Mons. Angrisani nel libro delle sue meditazioni? Forse quando lo si legge, ci si atteggia ad un malizioso sorriso di incredulità, mentre dovremmo sentire confusione: «Cercare il Parroco in Chiesa? Lo potete cercare ovunque, ma non certamente in Chiesa»!!!

Venerati Sacerdoti e cari Confratelli: mi sono chiesto non una volta sola durante questo centenario del Cafasso: «Come mai la diocesi di Torino ha potuto dare in un breve volgere di anni un numero così cospicuo di Preti Santi, che tutti ammiriamo e ci invidiamo, mentre oggi soffriamo crisi di vocazioni al Sacerdozio? Che sia cessata da parte di Dio la chiamata? O che il Signore non faccia più sentire chiaramente la sua voce?». La risposta al dubbio è pronta e sicura: non è venuto meno il Signore, ma sono invece venuti meno gli uomini, che non sanno più intendere la voce di Dio nel frastuono mondano della vita, o non sanno più rispondere alla chiamata come ha risposto Saulo sulla via di Damasco: «Domine, quid vis ut faciam?». Ecco, è tutto qui, nella mancanza di corrispondenza da parte nostra.

A maggior ragione oggi, qui radunati nella Chiesa parrocchiale che ha rigenerato alla grazia il Cafasso, Don Bosco, il Can. Allamano, il Card. Cagliero e tanti altri santi sacerdoti, in questo Congresso Eucaristico Diocesano, noi Sacerdoti ci possiamo e ci dobbiamo rivolgere la domanda: « Se una sola Messa è più che sufficiente per fare un santo, come mai noi, che di Messe ne abbiamo già celebrate tante, ancora non siamo santi, siamo anzi purtroppo molto lontani dalla santità che si richiede a un Ministro della santità stessa? Che sia mancata alla nostra Messa la sua efficacia divina?! ». E la risposta non può essere dubbia né incerta, ma la deve dare ciascuno di noi nell'intimo della sua anima e nel segreto del suo spirito, e accompagnarla con un fermo proposito, sull'esempio di S. Giuseppe Cafasso: « Voglio farmi santo, presto santo e gran santo ». Sentiremo certamente la voce di Gesù Eucaristico, che dal suo Tabernacolo ci ripeterà: « Qui manducat me, et ipse vivet propter me. Ego sum via, veritas et vita. Ego veni ut vitam habeant et abundantius habeant »: e questa vita che ci viene dall'Eucarestia è abbondanza di grazia qui sulla terra ed è certezza di eterna felicità lassù in Paradiso.

Perchè credetemi, miei cari Confratelli nel Sacerdozio, e siate convinti che la scala regia per ascendere alla santità e quindi alla vita, è ancor sempre l'Eucarestia, che ha per anticamera il cesello del Confessionale. Di proposito ho detto « il cesello del Confessionale », perchè nel Confessionale il Sacerdote è santificatore per presentare le anime a Gesù: deve quindi lavorare di cesello e non sfornare i pezzi a serie, come si fa nella fabbricazione a catena. L'anima che esce dal Confessionale cesellata dalla grazia, troverà nell'Eucarestia la fonte sicura per alimentare la sua santità e maturarla per il Cielo. Ci aiuti S. Giuseppe Cafasso con la sua protezione e con la sua potente intercessione presso Dio ad imparare e mettere in pratica la preziosa lezione che Egli ci ha dato. E così sia.

+ M. Card. Bosco
ministrava

**SOLENNE CHIUSURA DELL'ANNO CENTENARIO
DI S. GIUSEPPE CAFASSO**

16 - 23 Ottobre

I Festeggiamenti in onore di S. Giuseppe Cafasso termineranno il giorno 23 ottobre.

L'Urna del Santo sarà portata il 15 ottobre nella Sua Chiesa di S. Francesco d'Assisi e rimarrà per una settimana con un programma di solenni manifestazioni.

DOMENICA 23 OTTOBRE

con una *Solenne Processione*, l'Urna sarà riportata al Santuario della Consolata.

Tutto il Rev. Clero, secolare e regolare, è invitato a partecipare a questo ultimo solenne omaggio in onore di San Cafasso.

I Revv. Sigg. Canonici, Parroci, Sacerdoti sono pregati di trovarsi per le *ore 15* nella Chiesa di S. Francesco d'Assisi, per partecipare alla Processione con le divise.

Dalla Chiesa di S. Francesco a piazza Duomo la Processione sarà composta dei soli sacerdoti, non essendo possibile raggruppare i fedeli in via S. Francesco.

Da piazza Duomo al Santuario della Consolata si uniranno tutte le Revv. Suore, le associazioni cattoliche, gli Istituti religiosi e tutti i fedeli.

Si fa appello soprattutto ai Revv. Sigg. Parroci affinchè estendano caldo invito a tutte le Associazioni parrocchiali perchè si trovino alle *ore 15* in piazza Duomo per la Processione e poter così dare un grandioso tributo di onore al nostro Santo.

Ritengo affatto superfluo raccomandare ai Revv. Parroci l'esito di questa manifestazione, che vuole essere il trionfo finale delle feste centenarie per S. Giuseppe Cafasso.

Su tutti i diletti Sacerdoti e sui cari diocesani invoco la protezione di questo nostro caro Santo, perchè ci aiuti a farci santi, presto santi e grandi santi, seguendo i suoi luminosi esempi di piena e cordiale unifor-mità alla volontà del Signore in tutto e sempre.

Torino, 15 Settembre 1960.

+ *M. Card. Fossati, Arcivescovo*

COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCVESCOVILE

DALLA CANCELLERIA

NOMINE E PROMOZIONI

Con decreto Arcivescovile in data 9 settembre 1960 il Rev. Can. Dr. Alessandro Bajetto veniva nominato membro del Consiglio Amministrativo Diocesano, in sostituzione del compianto Mons. Carlo Merlo.

In seguito a Decreto Arcivescovile in data 9 settembre 1960 l'Ufficio Amministrativo Diocesano è così costituito: Presidente: il Rev.mo Can. Dr. Alessandro Bajetto; Segretario: il Rev.mo Can. Bartolomeo Beilis; Vice Segretario: il Rev. Don Michele Balma; Contabile Tesoriere: il Rev. Don Augusto Riva.

Con Decreto Arcivescovile in data 29 Agosto 1960 il Rev. Sac. Teol. Don Giovanni Vergnano, prevosto della parrocchia di S. Giovanni B. in Casalgrasso, veniva nominato CANONICO ONORARIO dell'Ins. Collegiata dei SS. App. Pietro e Paolo in Carmagnola.

Con Decreti Arcivescovili in data 2 settembre 1960 i Revv. Sacerdoti Don Giovanni Accastello, prevosto della parrocchia di S. Maria del Pino in Coazze, e Don Antonio Audero, priore della parrocchia di S. Michele Arcangelo in Provonda, frazione di Giaveno, venivano nominati CANONICI ONORARI dell'Ins. Collegiata di S. Lorenzo Martire in Giaveno.

NECROLOGIO

MERLO mons. Carlo da Torino, Dott. in Teol. Cameriere segreto soprannumerario di S. S. Direttore Ufficio amministrativo diocesano; morto in Lanzo torinese il 29 luglio 1960. Anni 78.

Fasano don Angelo da Riva presso Chieri, decano del Clero diocesano; morto in Riva il 18 agosto 1960. Anni 96.

FRANCHETTI don Domenico da Torino, Dott. in Teol. Canonico onorario della Collegiata della SS. Trinità, Rettore di Santa Cristina in Torino; morto ivi il 12 agosto 1960. Anni 89.

VIANO Don Pietro Spirito da Monterosso Grana (Cn.) diocesano di Cuneo Cappellano Fratelli Maristi in Carmagnola; morto ivi il 10 settembre 1960. Anni 76.

RESSIA don Domenico da Vigone, Vicario dell'Immacolata Concezione in Vigone; morto ivi il 10 settembre 1960. Anni 79.

CHIANTORE don Luigi da Torino, Dott. in Teol. Can. on. della Collegiata di Chieri, cappellano capo dell'Aeronautica in congedo, Cameriere segreto Soprann. di S. S., Rettore dell'Arciconfraternita della SS. Trinità in Torino; morto ivi il 13 sett. 1960. Anni 78.

SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 24 settembre 1960 S. E. Rev.ma il Signor Cardinale Arcivescovo nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Rose in Torino promoveva al *Presbiterato* il Diac. FR. REGINALDO M. MATTEI O. P., al *Diaconato* i sudd. FR. RENATO MARIA VASCONI e FR. PAOLO M. RUFFINENGO O. P., FR. ALBINO ADDAMO e FR. NUNZIO DE AGOSTINI O. Fr. M.; infine al *Suddiaconato* Fr. PAOLO M. GUERRIERI O. P.

DALL'UFFICIO CATECHISTICO

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Ottobre

- Domenica 2 Ottobre: Istruzione 38^a: La Verginità e il Celibato.
 Domenica 9 Ottobre: Istruzione 39^a: I Sacramentali.
 Domenica 16 Ottobre: Istruzione 40^a: Alcuni Sacramentali.
 Domenica 23 Ottobre: Conclusione.
 Domenica 30 Ottobre: **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.**

CORSO QUADRIENNALE DI TEOLOGIA

Il Corso Quadriennale di Teologia tenuto dal Ch.mo Mons. Prof. Attilio Vaudagnotti riprenderà le sue lezioni settimanali il giorno 15 Ottobre p. v. alle ore 17 presso l'Aula dell'Ufficio Catechistico Diocesano, in Via Arcivescovo 12.

Il Corso Quadriennale abilita all'insegnamento della Religione nelle Scuole dell'ordine secondario, in Istituti Statali, Pareggiati, Parificati e Privati.

Le iscrizioni al Corso ri ricevono presso l'Ufficio Catechistico, anche il giorno stesso dell'inizio delle lezioni.

Ufficio Missionario Diocesano

Domenica 30 Ottobre - Festa di Cristo Re **GIORNATA MISSIONARIA**

In considerazione della solenne chiusura dei festeggiamenti in onore di S. G. Cafasso, S. Em. il Card. Arcivescovo ha stabilito che la celebrazione della Giornata Missionaria resti fissata alla data precedentemente stabilita dalla S. C. de Prop. Fide per l'Italia e cioè al 30 ottobre festa di Cristo Re.

Diamo qui alcune norme che potranno riuscire utili al buon esito della Giornata.

Preparazione remota.

Il Parroco, conoscendo l'obbligo della G. M. deve prepararla remotamente:

1) Annunciandola ai fedeli e mostrandone la necessità, le finalità, la bellezza, i vantaggi; svegliando in essi il desiderio di conoscere le Missioni, i loro progressi, le loro difficoltà, il loro stato attuale.

2) Parlando alle Associazioni parrocchiali ed invitandole a prepararsi alla Giornata ed a collaborare alla sua migliore riuscita.

3) Preparando nel caso un apposito invito da mandare alle singole famiglie e contenente l'annuncio della Giornata, l'invito a celebrarla, il programma, le varie quote di iscrizione alle PP. OO. MM. e le varie forme di offerte per le Missioni.

4) Facendo preparare qualche canto missionario, in particolare « Gesù, lo sguardo amabile », preparando il necessario per un'accademia o serata missionaria.

5) Invitando, se è il caso, un predicatore straordinario o un missionario, d'intesa con l'ufficio mission. diocesano. (Al predicatore è vietato in modo assoluto di raccogliere sotto qualsiasi forma offerte per il proprio Istituto).

6) Adunando la Commissione missionaria parrocchiale per studiare e predisporre un programma della Giornata e della sua attuazione.

Le Zelatrici devono a loro volta:

1) Portare nelle famiglie, fra le compagne, in ogni ambiente ed agli ammalati della parrocchia la parola del Parroco, esortando i fedeli di ogni categoria a prepararsi alla Giornata.

2) Preparare quanto occorre alla celebrazione della Giornata: stampati, avvisi, borse per questua, registri, pagelline per l'iscrizione, corrente per l'accademia, ecc. Portare, se occorre, in ogni famiglia un invito a stampa del Parroco.

Preparazione prossima.

Si fa nella domenica e nella settimana immediatamente precedente alla Giornata:

1) Adunando la Commissione missionaria e stabilendo definitivamente il programma della Giornata, distribuendo le mansioni alle Zelatrici ordinarie ed ausiliarie.

2) Portando in ogni famiglia il salvadanaio o la busta pro Missioni da ritirare nella Giornata con l'offerta di ogni famiglia.

3) Distribuendo alle Zelatrici il materiale di propaganda mandato a ritirare presso l'Ufficio Missionario.

4) Provvedendo alla confessione dei malati, in modo che tutti possano essere comunicati per la Giornata.

Celebrazione della Giornata.

In Chiesa, al mattino:

1) Predicazione alle singole Messe sulle Missioni Cattoliche; se in parrocchia è stato invitato un propagandista o missionario, è bene

affidargli intera la predicazione. Sarebbe molto opportuno che la colletta nella chiesa fosse fatta direttamente dal Parroco o dai Sacerdoti della Parrocchia, come già lodevolmente si usa in molte chiese.

2) SS. Comunioni per le Missioni, con opportuna preparazione e ringraziamento adatti.

3) Nella richiesta delle offerte ai fedeli, si specifichi chiaramente che esse sono destinate alle Pontificie Opere Missionarie per venire distribuite a tutte le Missioni del mondo.

4) Raccolta di iscrizioni alle Opere Missionarie (da continuare anche dopo la giornata) e distribuzione, vendita e abbonamenti di stampa missionaria.

5) Residenza in permanenza, con opportuni turni, delle Zelatrici alle porte della chiesa, e, se occorre, anche in sacrestia o nelle associazioni parrocchiali, per ricevere le offerte, dare informazioni o spiegazioni, ecc.

Fuori di chiesa:

1) E' opportuna qualche manifestazione esteriore, come l'allestimento di villaggetti indigeni, carri folcloristici, gruppi di bambini in costumi esotici, ecc. per attirare l'attenzione sull'importanza della Giornata dalla quale tanto si attendono le nostre Missioni.

2) Al pomeriggio od alla sera sarebbe adatta qualche recita missionaria, o accademia o conferenza, o cinema missionario, con opportune parole del Parroco.

3) Eventuale allestimento di qualche banco di vendita, lotteria, pesca benefica, a beneficio delle Missioni. Così pure una eventuale mostra di stampa missionaria o di arredi e indumenti pro-missioni preparati dalla Parrocchia.

4) Per la questua per le strade occorre che i richiedenti siano muniti di copie di autorizzazione e portino ben visibile un distintivo con l'iscrizione « Giornata Missionaria ». Per le Parrocchie non appartenenti alla provincia di Torino, la relativa richiesta deve essere fatta dal Parroco alla questura del capoluogo.

Ricordiamo inoltre che la Giornata Missionaria deve essere celebrata in tutte le Parrocchie, Chiese ed Enti Religiosi e che tutte le offerte che si raccolgono devono essere consegnate non oltre la fine di dicembre all'Ufficio Missionario.

« Allo scopo di non compromettere il buon esito della Giornata Missionaria, gli enti religiosi dovranno astenersi da ogni forma di propaganda in favore proprio e delle rispettive missioni, almeno un mese prima della detta celebrazione annuale » (dal decreto della S. C. de Prop. Fide).

L'Ufficio Missionario Diocesano è a disposizione per la consegna di materiale di propaganda e di quanto possa occorrere — libri, opuscoli, corone missionarie, vestiti, oggetti indigeni, ecc. — per la migliore riuscita della Giornata.

SCUOLA DIOCESANA DI MUSICA SACRA

Sabato 8 ottobre alle ore 15 inizieranno gli esami di riparazione di musica sacra al Seminario di Torino, via XX Settembre 83.

Gli allievi dovranno presentare alla Commissione il programma scritto d'esame firmato dal proprio maestro.

Mercoledì 2 novembre alle ore 15 è fissata l'inaugurazione dell'anno scolastico della Scuola, sempre in Seminario di Torino. Saranno presenti maestri e allievi per rivedere i programmi e concordare gli orari. La quota per ogni corso (organo, armonia, pianoforte, harmonium e canto gregoriano) è di L. 8000.

Sarà possibile stabilire scuole o esercitazioni agli strumenti sia al mattino come alla sera ed in tutto il sabato pomeriggio.

I giovani che si presentano la prima volta dovranno esibire una lettera commendatizia di un Sacerdote (Parroco o Insegnante di religione).

Le iscrizioni e le informazioni sono rimandate alla data dell'inaugurazione (2 novembre).

La Direzione della Scuola Diocesana

E' uscita la più bella vita di San Giuseppe Cafasso, a corona del primo centenario della sua morte.

Ab. LUIGI NICOLIS DI ROBILANT

SAN GIUSEPPE CAFASSO

Edizione Santuario della Consolata - Torino

E' l'opera insuperata del miglior biografo del nostro Santo, rimessa in nuova edizione a cura di Mons. Jose Cottino. La figura del maestro di D. Bosco e di tanti altri sacerdoti è ritratta in modo mirabile, in lettura attraente e soprattutto efficacissima ed utile per i Sacerdoti.

Il volume, di 928 pagine, con presentazione di S. Em. il nostro Cardinale Arcivescovo, si presenta in bella edizione, è rilegato in linson, con 47 illustrazioni fuori testo e sovraccopertina a colori plastificata. Prezzo L. 2.800.

Collette del 1959 raccolte nelle Parrocchie della Diocesi e versate in Curia a tutto agosto 1960

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Metropolitana	500	5000	500	18020	15825	500	1000
Abbadia di Stura (S. Giac.)	500	2000	500	500	500	4000	2000
Angeli Custodi	200	1000	13801	1500	1500	1000	1000
Annunziata				8000	10600		
Carmine	4000			5200			
Cavoretto	500	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Corpus Domini		300	700	610	300	600	
Croce (Santa)				275	100		
Crocetta	5000	48000	139781	67000	102000	10000	10000
Cuore di Gesù	200	1000	8390	200	500	300	200
Cuore di Maria	2500	7000	5000	8000	6700	2000	2000
Falchera - S. Pio X							
Jesus Adolescente	1500	5000	5000	10000	3000	2000	3500
Gesù Buon Pastore							
Gesù Nazareno	1000	3500	1000	1000	14000	1000	1000
Gesù Operario	500	3000	2000	7250	3600	1000	1000
Gran Madre di Dio	260	2210	25485	420	370	225	375
Lingotto	500	4000	1000	1000	1500	1000	1000
Lucento	500		2000	3500	1500	1000	2000
Madonna degli Angeli		3000	14774	3000	13150		
Madonna di Campagna	2000			1500			
Mad. Divina Provvidenza	1000	1000	1000	3000	3000	1000	1000
Madonna del Pilone		1000	2000	1000	29000	3000	3000
Maria Ausiliatrice	2500	18000	64000	7000	5000	5000	5000
Maria di Piazza	500	5000		2000			2000

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Maria SS. Speranza Nostra Mirafiori (Visit. di M. V.)	500	6934	2420		1000	1000	100
Mongreno (S. Grato)	50	200	1000	2245	150	100	
Nome SS. di Gesù	500		3702	7035	500	500	
Nome SS. di Maria	350	400	900	650	250	500	850
N. S. del S. C. (Aeronautica)							500
N. S. della Pace	1000		10680	2000	2000	2000	1000
N. Signora SS. Sacramento	800	2130	3475	3610	2780		2563
N. S. della Salute		1500	8330	2000	1000		
Patroc. S. Giuseppe	2000	6000	26417	5500	10000	1000	
Philonetto (Addolorata)	300	1000	500	2500	500	500	500
Pozzo Strada (Nat. di M. V.)	1000	2000	1000	5000	1000	1000	
Reaglie - Assunz. M. V.	2000	1500	2000	1200	800	1200	400
S. Agnese	1000		1000	1000	1000	1000	700
S. Agostino	500	1000	1000	1000	500	1000	1000
S. Alfonso de' Liguori				2000	1000	3000	4000
S. Anna							
S. Barbara	2000	3000	19222	29500	23500	2000	2000
S. Bernardino	1000	2000		1000	1000	2000	1000
S. Carlo	200	1000	8710	200	200	200	200
S. Caterina							
S. Dalmazzo							
S. Domenico Savio	1000	12000	5000	6000	1000	1000	
S. Donato (Immac. Conc.)	2500	10000	9012	15000	7500	4000	4000
S. Filippo		500	18400	1000	500		
S. Francesco da Paola	500	10000	10320	2000	2000	500	500
S. Francesco d'Assisi	300	400	300	300	300	500	300
S. Gaetano (R. Parco)	500	500		1000	500	500	500
S. Gioachino		12000	11779	16500			
S. Giorgio			500				
S. Giovanni Bosco	420	4560	450	260	310	500	400

S. Giulia	500	9206	2000	1000	1000	1000
S. Giuseppe Cafasso	100	100	100	100	100	100
S. Gius. B. Cottol.	8000	8000	1000	10000	1000	1000
S. Margherita.	300	1000	300	1000	200	300
S. Maria delle Rose	1000	1000	2000	2000	1000	1000
S. Massimo	1500	2100	1000	5000	16800	2000
S. Michele Arcangelo						
S. Pellegrino Lazziosi						
SS. Pietro e Paolo	2000	6865	6530	11275	1000	5000
SS. Redentore	1000	500	500	1000	400	400
S. Rita da Cascia	3500	12000	113225	3000	18140	3000
S. Secondo	3000	33400	57468	10000	27700	4000
S. Teresa	6000	3500	6380	1500	500	8000
S. Teresina del B. Gesù	1500	100	100	100	100	500
S. Tomaso	1000	1000	8000	4500	500	100
S. Vito						
Sassi - (S. Giov. Batt.)	500	500	11320	5315	500	500
Stimm. S. Franc. d'Ass.	500	500	500	1000	500	500
Superga - (S. Maria)	280	170	345	130	160	420
Cimitero Generale			1000	1000	1500	1500
Airali - Chieri	200	500	250	350	350	300
Airasca - None		2000	1000	5000	1000	1000
Ala di Stura - Ceres						
Alpignano - Pianezza	800	3300	2500	3600	5100	1800
Altessano - S. Lorenzo						
Altessano - S. Francesco						
Andezeno						
Aramengo (At)	1000		500	1500	600	600
Arignano - Andezeno	200		765	1000	200	200
Avigliana - S. Maria	600		200	2000	600	600
Avigliana - Ss. Giov. e Pietro						
Avuglione - Andezeno						
Balangero - Lanzo Torinese	450	970	4000	2300	100	100
					430	250

PARROCCHIA	Sebbiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Baldissero Tor. - Chieri	50	50	100	100	100	100	100
Balme - Ceres	200	100	100	150	100	100	300
Bandito - Bra		400	300	1000	1000	300	300
Banna - Poirino							
Barbania - Rocca Can.	100	300	300	100	150	150	200
Bardassano - Gassino							
Bausone - Castel. D. B.	175	100	250	380	175	225	150
Beinasco - Moncalieri	300	300	300	300	300	300	300
Bertesseno - Viù							
Berzano S. Pietro - Casalb.	100	120	100	100	90	100	100
Bonzo - Chialamberto	100	100	100	100	100	100	100
Borgaretto - Moncalieri	250	250	250	500	250	250	250
Borgaro Tor. - Venaria		1800	3000	2000			
B. Cornalese - Carmagnola	250		1000	1000	500	500	500
Boschetto - Bra	100	500	500	200	300	500	300
Bra Sant'Andrea	900	3500	2000	2000	2500	1000	1000
Bra S. Giovanni Batt.	100	300	200	500	200	300	200
Bra Sant'Antonino m.	100	1000	100	100	100	100	100
Brandizzo - Settimo Tor.	500	3000	1000	1000	1000	2000	3000
Brione - Pianezza.	50	200	200	100	100	100	100
Bruno - Avighana							
Busano - Favria	500	100		400	500	600	300
Bussolino Gass. - Gassino	50	400	100	200	100	200	200
Buttiglieri Alta - Avigliana	500	1000	1000	3500	1000	1000	500
Buttiglieri d'A. - Cast. D. B.	100	500	400	500	500	500	500
Cafasse - Lanzo Tor.	2700	1850	4575	3555	2900	845	500
Canagna di Tor. - Favria	200	500	1000	1660	4350	2050	500
Cambiano - Chieri!		2000	200	500	200	500	500
Cardicchio - None	200	200	100	200	50	100	100
Caunischio - Cuorgnè	50				200	500	200
Cantoira - Chialamberto	100				200		

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Ciriè - S. Martino	200	1000	500	500	500	500	1000
Coassolo - S. Nicolao - Lanzo	200	300	300	300	300	300	300
Coassolo - S. Pietro - Lanzo T.	200	200	500	100	100	100	100
Coazze - Giaveno	4000	1420	9645	4170	500	500	500
Collegno - Pianezza	500	1000	1000				
Col. S. Giovanni - Viù	200	300	300	200	200	200	200
Cordova - Gassino	250	500	1000	500	300	200	500
Corio - Rocca Canavese							
Corio - Benne							
Crivelle - Castel. D. Bosco							
Cumiana - Motta - Piossasco	500	1000	500	850	350	300	520
Cumiana - Allivell. - Piossasco	40	125	60	2500	500	1500	1000
Cumiana Costa - Piossasco							
Cumiana - Pieve - Piossasco	500	500	200	70	35	30	35
Cumiana - Verna - Piossasco							
Cuorgnè	500	1500	2000	1000	500	1500	2000
Devesi - Ciriè	100	1600	200	100	200	200	100
Drubbiaglio - Avigliana	400	300	400	400	400	400	400
Druent - Venaria	500	1500	1000	2000	4000	500	500
Faule - Villafranca Piem.	200	500	2000	2000	200	200	300
Favria	1000	2000	1000	1000	1000	1000	1000
Fiano	150	600	1000	1000	1500	500	200
Forno Alpi Graie - Chialam.	50	100	100	50	50	100	100
Forno Canav. - Rocca Can.	500	1000	5000	5000	5000	1000	1000
Forno di Coazze - Giaveno	100	200	200	500	100	100	100
Front - Canavese	125		200	200	300	50	300
Garzigliana - Cavour					200	200	300
Gassino	500	500	1000	6000	1000	1000	1000
Germagnano	300	800	1500	1100	800	800	500
Giaveno							
Gisola - Lanzo Tor.							

Givoletto - Pianezza	150	250	150	200	250
Grange di Front - Canavese	75	100	100	100	200
Grange di Nole - Cirié	70	100	100	100	100
Grosescavallo - Chialamberto	250	200	200	200	200
Grosso - Cirié	300	100	100	50	100
Grugliasco - Rivoli	1000	200	100	100	70
Indiritto di Coazze - Giavino	500	200	100	200	
La Cassa - Fiano	500	200	100	100	
La Loggia - Carignano	1000	200	500	2500	
Lanzo Torinese	250	200	200	450	500
Lauriano - Casalborgone	200	2500	1000	200	200
Leyni - Settimo	2500	1000	500	500	500
Lemie - Viù	200	500	1000	200	1000
Leumann - Rivoli	500	500	300	500	500
Levone - Rocca Canavese	200	300	300	200	300
Lombriasco - Carignano	300	400	700	300	400
Maddalena - Giavino	150	300	300	200	200
Madonna Scala - Chieri	100	500	100	1300	100
Malangherio - Cirié	8250	200	4250	6700	200
Marene - Savigliano	100	300	200	100	200
Marentino - Andezeno	25	500	90	50	55
Mamorito - Concez. M. V.	15	50	19		
» S. M. d. Neve - Aram.	150	200	4000	100	500
Marocchi - Poirino	1500	2000	1000	600	600
Mathi - Lanzo Tor.	400	200	200	100	200
Mezzenile - Ceres	300	300	1500	400	500
Mombello Tor. - Andezeno	375	300	350	275	300
Monastero di Lanzo	1000	1000	1000	1000	2000
Monasterolo di Savigliano	250	500	500	300	300
Monasterolo Tor. - Lanzo T.	200	1000	1000	500	500
Moncalieri - Collegiata	500	1000	1000	200	100
Moncalieri - S. Egidio	100	250	100	250	150
» Borg. Merc. - S. Vinc. F.	250	500	250	250	250
» Borg. S. Pietro	75	200	170	150	150

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Moncucco T. - Castelnuovo	50	500	50	1000	50	150	1000
Mondrone - Ceres	50	50	200	200	170	1000	100
Montaldo Tor. - Andezeno	250	700	2100	1000	2000	1000	100
Moretta - Villafranca	500	500	100	100	300	100	100
Moriondo - Moncali.	100	100	100	100	100	100	100
Moriondo Po - Colombaro	100	500	500	500	1000	500	500
Moriondo T. - Cast. D. Bosco	500	500	1000	500	200	200	200
Murello - Racconigi		500	1000	1000	1000	500	1000
Nichelino - Moncalieri		1000	2000	10000	2000	2000	4000
Nole - Cirriè	1000	5000	100	400	100	200	200
None	100	500	100	400	100	200	200
Oglianico - Favria	200	200	500	500	200	500	500
Oglianico Benne - Favria							
Orbassano - Piossasco	200	1000	200	200	500	500	500
Ossasio - Carignano							
Palera di Moncalieri		1000	1500	5000	500	500	500
Pancalieri - Villafranca		100	100	170	100	100	100
Passerano - Aramengo	15	30	50	50	30	30	30
Pavarolo - Chieri	500	1000	1000	1000	500	1000	1000
Pecetto Tor. - Chieri	50	120	100	100	50	50	50
Pertusio - Cuorgnè		500	2400	2400	2000	50	50
Pessinetto - Lanzo Tor.		100	50	50	50	100	100
Pessinetto Fuori - Ceres	50	100	100	100	50	500	500
Pessione - Chieri							
Piana di S. Raff. - Gassino Pianezza		90	100	100	50	50	100
Piano degli Audi - Rocca	20	20	20	20	20	20	20
Piazzo - Casalborgone	200	300	1000	200	400	1000	1000
Pino Torinese - Chieri	200	200	200	200	200	200	200
Piobesi Tor. - Carignano	500	2000	2000	2000	500	1000	1000
Piossasco - S. Vito		1000	1000	1000	1000	1000	1000

Piassasco - S. Franc. d'Assisi	250	200	500	500	500	500	500	500
Piscina - None	300	350	500	1000	400	700	300	300
Poirino - S. Maria Maggiore	250	1000	500	1000	250	500	1000	1000
Poirino - S. Giov. Batt.		500		500	800			
Poirino B. V. Cons.	150	150	150	2500	200	500	600	600
Poirino - Favari	500	500	500	250	500	300		
Polonghera - Racconigi	100	500	200	500	100	100	100	100
Prascorsano - Cuorgnè	100	100	100	100	100	100	500	500
Pratiglione - Cuorgnè	100	100	500	500	500	500	500	500
Primeggio - Aramengo	100	100	170	100	100	100	100	100
Provonda di Giavengo	30	100	100	100	30	30	30	30
Racconigi - S. Maria Magg.	1270	5510	730	1550	1435	200		
Racconigi - S. Giov. Battista	1000	1500	1200	1300	1000	1000		
Reano - Avigliana	45	60	40	40	40	55	50	50
Regina Margh. - Pianezza	100	1200	1000	100	200	100	100	100
Revgliasco T. - Moncalieri	100	200	100	150	150	100	200	200
Riva pr. Chieri - Chieri	500	500	500	500	500	500	500	500
Rivalba - Gassino	300	1000	500	250	300	200	200	200
Rivalta Tor. - Rivoli	300	1600	300	1500	400	500	400	400
Rivara - Favria	500	1000	1000	500	1000	100	100	100
Rivarossa - Front	80	1600	100	300	100	50		
Rivodora - Gassino	100	100	100	100	50	500	500	500
Rivoli - S. Maria Colleg.	300	1000	1500	500	250	500	500	500
Rivoli - S. Martino v.	150	300	500	400	300	300	500	500
Rivoli - S. Bartolomeo a.	300	1000	500	1730	1955	1000	1000	1000
Rivoli - Cascine Vica								
Rivoli - Tetti Neirotti	900		300	250	300	300	300	300
Robassomero - Fiano	500	500	500	3000	500	1000	500	500
Rocca Canavese	150	250	200	200	200	250	300	300
Rosta - Rivoli								
Sala di Giavengo								
Salassa - Cuorgnè								
S. Carlo Canav. - Ciriè								
S. Colombano B. - Cuorgnè	100	100	200	100	100	100	200	200
S. Franc. al Campo - Ciriè	250	500	1000	1000	300	300	500	500

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolice	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Sanfrè - Bra	100	1500	200	800	400	200	200
Sangano - Avigliana		50	50	50	50	2000	100
S. Genesio - Calsalborgone	2000	500	2000	1500	1000	500	500
S. Giulio Torin - Pianezza	500	500	500	1000	500	500	500
S. Maurizio C. - Cirie	500	500	2500	10000	500	100	100
S. Mauro Torinese	500	100	100	100	100	110	120
S. Ponso Canavese - Favria	100	280	1000	650	1250	500	1000
S. Raffaele Cimena - Gassino	120	1000	500	1500	1000	1000	500
S. Sebast. da Po - Casalborg.	250	3000	1000	2000	2000	1000	1000
Santena - Poirino	500	2000	1200	2000	1050	1500	1200
Savigliano - Coll. S. Andrea	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Savigliano - S. Pietro ap.	1250	1000	500	200	200	200	200
Savigliano - S. Giov. Batt.	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Savigliano - S. Maria Pieve	100	500	200	200	100	200	200
Savigliano - S. Salvatore		150	300	300	150	300	200
Savonera - Veneria	100	500	1200	500	100	300	200
Scalenghe - S. Cater. Vigone	100	450	300	350	250	200	200
Scalenghe - Pieve Vigone	100	200	100	200	150	100	100
Schiavero - Aramengo	75	100	50	50	100	500	500
Sciolze - Gassino	400	200	500	2000	1200	2000	2500
Settimo Torinese	2000	5360	2500	11750	10160	2000	2000
Sommavilla Bosco - Bra		1200	200	300	200	100	200
Stupinigi - Moncalieri		50	50	300	200	250	250
Tavernette - Piossasco	200	500	500	300	200	1000	1200
Ternavasso - Poirino	250	250	250	500	250	250	500
Testona - Moncalieri	1000	2500	800	10000	1000	350	1500
Torre Valgorrera - Poirino	100	100	200	100	50	80	500
Trana - Giaveno	40	50	100	100	50	100	100
Traves - Lanzo Torinese	300	500	300	1200	300	300	500
Trofarello - Moncalieri	1000	1000	1000	2000	1000	1000	1000
Usseglio - Viù	25	25	500	50	25	25	25

Valdellatorre - Pianezza	50	150	300	1497	250	230	50
Valgioie di Giaveno	100	200	300	100	150	250	300
Valle Ceppi - Chieri	50	100	80	50	50	50	50
Vallio Torinese - Lanzo T.	360	520	500	470	250	150	340
Vallongo - Carmagnola	100	200	200	200	100	500	300
Valperga - Cuorgnè	300	3000	500	3000	5000	500	1000
Valsauglio - Moncalieri	600	700	400	1000	400	500	300
Varisella - Fiano	200	220	200	245	190	210	200
Vauda Canav. Inf. - Rocca	100	200	300	150	150	200	200
Vauda Canav. Sup. - Rocca							
Venaria	2725	1275	3200	10100	8250	2000	1350
Vergnano - Castelnuovo		100		300			
Vernone - Andezeno	200		200	200		200	200
Vigone - S. Maria d. Borgo	1000	1000	500	500	500	250	250
Vigone - S. Caterina		2250		1500	1300		
Villafranca P. - S. M. Madd.	200	270	500	500	500		
Villafranca P. - S. Stefano	500	1500	1000	1000	1500	1200	1200
Villafranca P. - S. Luca		350	500	550	300	400	550
» Tetti Mottura	200	300	200	1000	500	500	500
» Madonna d. Ortì	100	100	100	200	200	200	500
Villanova Can. -Ciriè	100		300	1200	530		
Villarbasse - Rivoli	150	300	100	150	100	250	150
Villastellone - Carmagnola	200	1800	400	500	400	500	600
Vinovo - Moncalieri	100	2300	100	300	100	200	200
Virle Piemonte - Vigone	500		1000	3500	1000	1000	
Viu	200	200	400	200	200	200	300
Volpiano - Settimo		1000	500	1200	1000	1000	1000
Volvera - None	500				500		

Collette del 1959

RACCOLTE NELLE PARROCCHIE DELLA DIOCESI
E VERSATE IN CURIA A TUTTO AGOSTO 1960

PUBBLICATE SULLA RIVISTA DIOCESANA:

(Nelle apposite caselle sono pure segnate le cifre non versate in Curia
ma raccolte direttamente dall'ACI e dall'Ospedale Cottolengo)

Schiavi d'Africa	124.285
ACI Azione Cattolica	288.370
Ospedale Cottolengo	279.235
Obolo di S. Pietro	492.610
Opera Emigranti	432.935
Sanatorio del Clero	185.260
Assistenza Clero Bisognoso	180.222
	1.982.917

PUBBLICATE A CURA DELLE SINGOLE OPERE:

Al Centro Giornali Cattolici:

1) Quotidiano	61.170
2) Giornali Cattolici	214.659

All'Opera Diocesana Buona Stampa:

1) Crociata Antiblasfema	192.940
2) Buona Stampa	243.816

All'Ufficio Catechistico Diocesano:

1) Università Cattolica	154.106
2) Congresso Eucaristico	146.220
3) Opera Catechistica	191.670

Ad altre Opere:

1) ACLI Assistenza Lavoratori	156.222
2) Luoghi Santi	83.340

1.444.143

Totale generale collette versate in Curia

3.427.060



«SISMARK» Cuce - Ricama - Rammenda

con Mobili lusso - Vendita di propaganda a sole L. 40.000 - Fa anche lo Zig Zag con la sola applicazione di un semplice congegno - Garantita anni 25
Altre marche « Vigorelli » Zig Zag - Automatiche.

MOBILETTI - MOTORINI - ACCESSORI
RIPARAZIONI

Prove a domicilio senza impegno
Spedizione ovunque - Porto pagato

Ditta R. MARTINI - Corso Vercelli, 85 - TORINO
Esperienza trentennale - Serietà - Garanzia

SARTORIA ECCLESIASTICA

Corso Palestro, 14 — TORINO — Telefono 518.072

Presso la Sartoria « Artigianelli » la S. V. troverà un ricco e scelto campionario di stoffe delle migliori Case. Impeccabile ed accurata confezione su misura di abiti, soprabiti ed impermeabili.

Puntualità nella consegna e prezzi veramente equi.



nel riscaldamento nelle Chiese

Con l'esperienza di centinaia di casi risolti con i più soddisfacenti risultati, le OFFICINE BINI, risolvendo ogni problema di ampiezza, silenziosità, distribuzione, estetica, offrono i migliori impianti e la collaborazione dei tecnici più qualificati per il riscaldamento a termoventilazione di CHIESE - SALONI - RITROVI.

- Costi di esercizio ridottissimi.
- Immediatamente messa a regime e massimo rendimento.
- Facile adattabilità a ogni esigenza architettonica.
- Silenziosità, gradualità, automaticità.

Elenco di alcuni impianti realizzati in PIEMONTE.

Duomo di Ivrea - IVREA (Torino).
Parrocchia SS. Pietro e Paolo - VOLPIANO (Torino).
Parrocchia SS. Michele e Grato - CARMAGNOLA (Torino).
Parrocchia S. Maria - VENARIA (Torino).
Parrocchia Sacra Famiglia - PESSIONE di CHIERI (Torino).
Parrocchia S. Giorgio - CHIERI (Torino).
Parrocchia SS. Redentore - TORINO.
Parrocchia SS. Pietro e Paolo - CERCENASCO (Torino).
Parrocchia S. Ambrogio (Cuneo).
Parrocchia S. Bartolomeo - RIVOLI (Torino).
Parrocchia S. Martino e Stefano - SERRAVALLE SCRIVIA (Aless.).
Parrocchia Collegiata S. Andrea - NOVI LIGURE (Alessandria).
Parrocchia S. Ruffino e Venanzio - SAREZZANO (Alessandria).
Parrocchia S. Sebastiano - SILVANO d'ORBA (Alessandria).

Elenco di alcuni impianti in allestimento:

Parrocchia S. Giuseppe Cafasso - TORINO.
Parrocchia S. Maria del Borgo - VIGONE (Torino).
Parrocchia S. Giovanni - MORANO SUL PO (Alessandria).
Parrocchia S. Michele - RIVAROLO (Torino).
Parrocchia di Cuorgnè - CUORGNE' (Torino).

Senza alcun impegno, i nostri tecnici possono studiare e proporVi la migliore soluzione per il riscaldamento della Vostra Chiesa o altre opere Parrocchiali.

RICHIEDETE LA VISITA A

G. MUNDULA — Corso Re Umberto 146 — TORINO — Tel. 581.076

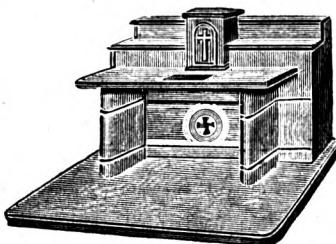
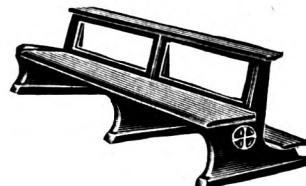
**Rappresentante per il PIEMONTE delle
OFFICINE AUGUSTO BINI — ROVERETO**

SPINELLI SIRO - S. A. S.

CARATE BRIANZA (Milano) - Tel. 92-58

ALCUNE FORNITURE:

ABBIATEGRASSO: Chiesa S. Maria
ASTI: Parrocchia S. Caterina
CASALE MONF.: Istit. S. Vincenzo
GIAVENO: Chiesa Parrocchiale
IVREA: Chiesa S. Maurizio
NOVARA: Chiesa Madonna Pellegrina
NOVARA: Suore Orsoline

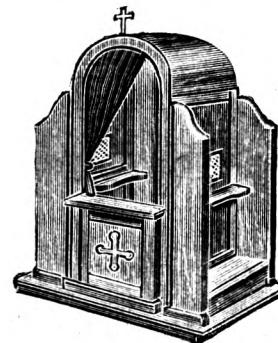


INTERPELLANDOCI

INVIEREMO GRATIS

CATALOGO GENERALE

NOVARA: Curia Vescovile
PROVONDA DI GIAV.: Parrocchia
S. AMBROGIO TORSE: Parrocchia
TORINO: Missioni della Consolata
TORINO: Chiesa S. Agnese
TORINO: Chiesa Buon Consiglio
TORINO: Istit. Maria Ausiliatrice
VIGEVANO: Chiesa N. S. di Fatima



*Sedia sovrapponibile
in metallo*



Sedia oremus



Art. 105

Sartoria per Ecclesiastici

LANO ERNESTO

CORSO S. MARTINO, 4 - TORINO - Telefono 521.355

CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI

E.M.S.I.T. - EUGENIO MASOERO

VIA S. DALMAZZO, 24 - Tel. 45.492 - TORINO

PACCHETTO DI MEDICAZIONE

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

O B B L I G A T O R I E

Confezionate secondo le disposizioni di Legge
(D.M. 28-7-1958 G.U. 6-8-1958 n. 189 - Artt. 1 - 2)

E. M. S. I. T. — Dà sicura garanzia della migliore produzione di strumenti
e articoli medico-chirurgici e per medicazione

**ANTICA
FONDERIA**

CAMPANE

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 6920

CON PROCEDIMENTO DI CERAMICATURA

STATUE E SCULTURE IN SCAGLIOLA O IN LEGNO GESSATO
FINTI MARMI — AFFRESCHI E PITTURE MURALI, ecc.
acquistano il pregio e la durata della maiolica con modica spesa
RESTAURÒ OPERE D'ARTE

Si prega scrivere a: Arduino Luigi - Via Carlo Alberto, 43 - TORINO

Mons. JOSE COTTINO, Dirett. Resp. Lab. Graf. BIGLIARDI e C. - Chieri (To)